



COMUNE DI SAN VITO AL TORRE

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2017 ED INCREMENTO FACOLTATIVO DEL FONDO PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2017.

L'anno *DUEMILADICIASSETTE* il giorno *DODICI* del mese di *DICEMBRE* alle ore *17.05* nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Assessori, si è riunita la Giunta comunale con l'intervento dei signori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
ZANIN GABRIELE - Sindaco	X	
MOTTOLA ANIELLO - Vice Sindaco	X	
CECCHIN LUIGI - Assessore		X
LA STELLA GLENDA - Assessore	X	

Assiste il Vice Segretario Comunale dott.ssa Francesca Russian.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. *ZANIN Gabriele* nella sua qualità di *Sindaco* che mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, e su questo, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla base dei vigenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro presso gli enti locali vengono costituiti fondi destinati a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, e sono altresì definiti gli istituti e le modalità di ripartizione di tali risorse;

RICHIAMATO in particolare il CCRL sottoscritto in data 7.12.2006 e, nel dettaglio, l'art. 6, comma 4, e l'art. 12, i quali recano disposizioni in materia di delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative sindacali;

VISTO il capo IV della L.R. 18/2016 che disciplina le relazioni sindacali e la contrattazione del comparto unico;

RICHIAMATO l'art. 5 lett. g) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, che prevede che al Segretario comunale sia affidata la supervisione del sistema delle relazioni sindacali, e richiamato altresì l'art. 7 del medesimo Regolamento, il quale dispone che:

- 1. La delegazione trattante di parte pubblica rappresenta l'Amministrazione nell'ambito delle procedure negoziali integrative concernenti il rapporto di lavoro del personale dipendente.*
- 2. La Giunta comunale fornisce alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi ai quali la stessa dovrà attenersi nella gestione delle trattative contrattuali collettive.*
- 3. La delegazione di parte pubblica è costituita dal Segretario dell'Ente.*
- 4. La delegazione può essere assistita da soggetti interni od esterni all'Amministrazione, ove ciò si renda necessario al fine di assicurarne la pienezza dei compiti.*
- 5. Il Segretario rappresenta l'Amministrazione nell'ambito degli altri istituti di partecipazione sindacale.*

RITENUTO pertanto di fornire con il presente atto gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in merito all'utilizzo delle risorse destinate alla incentivazione del personale nelle trattative sindacali propedeutiche all'accordo integrativo aziendale per l'anno 2017, e nel dettaglio:

- una quota delle risorse stabili del Fondo 2017 è destinata a finanziare le quote vincolate la cui corresponsione ha carattere prioritario rispetto alle altre fattispecie (salario aggiuntivo a fondo, progressioni orizzontali già acquisite, indennità di turno, ecc.);
- nell'ottica della rivisitazione del contratto del Comparto Unico, per le residue voci, mantenere il più possibile attinenza a quanto concordato nei precedenti accordi;

RILEVATO che le disposizioni del contratto decentrato integrativo devono risultare in linea con i principi dettati in materia di erogazione dei compensi accessori nel rispetto dei seguenti limiti:

- divieto di distribuzione in modo indifferenziato o sulla base di automatismi degli incentivi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni di misurazione e valutazione come disposto dall'art. 18 comma 2 del D.Lgs. 150/2009;
- divieto di erogazione di trattamenti accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese come disposto dall'art. 7 comma 5 del D.Lgs. 165/2001;

RILEVATO che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) è annualmente determinato sulla base delle disposizioni definite dai contratti collettivi regionali di lavoro sopra citati, nel rispetto dei limiti fissati anche dalla normativa nazionale in materia, tenendo conto delle disponibilità economiche finanziarie dell'ente, e che compete al Responsabile della gestione finanziaria del personale provvedere alla corretta quantificazione delle risorse, con atto gestionale assunto sulla base delle regole dettate dai contratti stessi;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 40 comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 è obbligatorio destinare una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del medesimo testo normativo, collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento, alla performance individuale al fine di promuovere il merito e per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, utilizzando sistemi premianti selettivi secondo logiche meritocratiche;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 "... gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa...";

VISTA la L.R. 18/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 75/2017 ed in particolare l'art. 23, il quale tra l'altro prevede che "...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...";

DATO ATTO che il Comune di San Vito al Torre ha rispettato il pareggio di bilancio per l'esercizio 2016 (come da certificazione trasmessa telematicamente alla Regione e via Pec - prot. 5143 del 30.11.2017) e che la spesa di personale rispetta i parametri previsti dalla vigente normativa, ovvero la spesa media del triennio 2011-2013;

DATO ATTO che laddove sussista la relativa capacità nel bilancio dell'ente, l'articolo 73, comma 2, lett. H), del CCRL 7/12/2006 permette di incrementare le risorse del fondo destinato alla produttività del personale dipendente con l'importo facoltativo dell'1,3% del monte salari dell'anno 2009 - importo che per il Comune di San Vito al Torre ammonta ad € 2.141,31.-;

VISTO il vigente sistema di misurazione e valutazione della prestazione;

RICORDATO che questo Comune non ha aderito alle Uti, né è stato diffidato né commissariato come previsto dalla L.R. 26/2014, e che con proprio atto di indirizzo n. 39 del 26.05.2017 questa Amministrazione ha ribadito i propri convincimenti in merito, confermando di voler continuare ad esercitare le proprie funzioni in maniera autonoma e piena, nel rispetto dei principi costituzionali di cui agli articoli 1, 5, 97, 114, 118 e 119, nonché dei principi sanciti dalla Carta Europea delle Autonomie Locali del Consiglio d'Europa, ratificata dallo Stato Italiano, in particolare gli articoli 3, 4, 9 e 10;

E CHE con il medesimo atto ha inoltre espresso la volontà di non fruire della facoltà prevista dall'art. 56, comma 5.bis, della L.R. 10/2016, come modificata dalla L.R. 9/2017, ovvero della possibilità di stipulare con l'UTI Agro Aquileiese convenzioni per l'esercizio associato delle funzioni di cui all'articolo 23 della medesima L.R. 26/2014, con particolare riferimento alla gestione del personale ed alla gestione dei servizi tributari;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica da parte del Vice Segretario comunale e di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria-Contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi come per legge;

DELIBERA

1) La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) Di dare atto che, ai sensi del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del Comune di San Vito al Torre viene individuata nella persona del Segretario Comunale pro tempore;
- 3) Di impartire alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti linee di indirizzo per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017:
- una quota delle risorse stabili del Fondo 2017 è destinata a finanziare le quote vincolate la cui corresponsione ha carattere prioritario rispetto alle altre fattispecie (salario aggiuntivo a fondo, progressioni orizzontali già acquisite, indennità di turno per i servizi articolati a turno);
 - nell'ottica della rivisitazione del contratto del Comparto Unico, per le residue voci, mantenere il più possibile attinenza a quanto concordato nei precedenti accordi decentrati integrativi;
- 4) Di dare atto che la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto degli indirizzi di cui al presente atto;
- 5) Di disporre che si dia luogo all'integrazione del Fondo risorse decentrate dell'1,3% del monte salari dell'anno 1999, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del CCRL 1.8.2002, che ammonta ad € 2.141,31.-, nel rispetto e compatibilmente con le previsioni normative e contrattuali in materia;
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento al Segretario comunale incaricato ed al Responsabile dell'Area Finanziaria-Contabile per gli adempimenti di rispettiva spettanza;
- 7) Di dichiarare, con successiva votazione unanime, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e s.m.i.

IL SINDACO
F.TO GABRIELE ZANIN

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA FRANCESCA RUSSIAN

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line
il giorno 14.12.2017 , e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma
15, della L.R. n° 21/2003, fino al 29.12.2017

San Vito al Torre, 14.12.2017

LA RESPONSABILE
F.TO FRANCESCA RUSSIAN

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L.R. n°

21/2003 il 14.12.2017

LA RESPONSABILE
F.TO FRANCESCA RUSSIAN

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Immediatamente esecutiva ex art. 1, comma 19, della L.R. n° 21/2003
(DATA DI ADOZIONE DELLA DELIBERAZIONE)

San Vito al Torre, 12.12.2017

Esecutiva ex art. 1, comma 15, della L.R. n° 21/2003.
(AL TERMINE DELLA PUBBLICAZIONE)

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.TO dott. ssa F. Russian

COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.TO dott. ssa F. Russian